

CUORE CARRISTA

*In un turbinio di polvere
avanza beccheggiando
il carro.*

*Massa d'acciaio
mostro irriducibile
che pur tanti da terra e dall'aria
ha spietati nemici
che vane posson rendere
le sue corazze ed arrestare
il suo slancio.*

*Ma nulla turba del Carrista il cuore.
Firme le mani sui comandi,
fisso l'occhio a puntare.
E avanti, veloce, sicuro,
avanti, nell'inferno di fuoco.*

*Ma se inerti saranno infine le mani,
spenti gli occhi
nella massa del carro colpito,
fermo per sempre,
il cuore carrista,*

*più ferreo della ferrea mole,
andrà avanti con gli altri
finché si giunga, assieme,
sull'obiettivo.*

*Ed ora, non piangete, amici.
Siam qui, con voi
nel tripudio della vittoria,
divenuti ormai anime e cuori
dei vostri carri.*

Emidio Valente